

● **Partecipazione**

Mentre scriviamo, pare che ritornino le Circoscrizioni. Ottima notizia, anche se non si sa ancora quando. Dopo la loro eliminazione per legge il Comune di Bergamo ha promosso le Reti di Quartiere, cose autoreferenziali e docili, con una presenza ed attività disomogenea, spesso solo cinghie di trasmissione della sinistra.

Vogliamo tornare comunque, anche senza le Circoscrizioni, ad una **rappresentanza eletta democraticamente**, in cui siano presenti, con diversi **ruoli di maggioranza ed opposizione**, **tutti i cittadini**.

L' importante è che si organizzi l'Amministrazione in modo da raccogliere pareri, lamentele, proposte da tutti quelli che vivono vicino ai singoli problemi, piccoli o grandi che siano.

L' Amministrazione Gori ha fatto largo uso della comunicazione, con un abile marketing, preferibilmente per **progetti già decisi ed immutabili**. Addirittura, è stata magistrale nell' **utilizzo del ritardo a fini di una comunicazione autoesaltante**. Come è possibile?

Un esempio semplice: avendo l'idea nel 2015 di rifare un pezzo dell'ex Mercato Ortofrutticolo, che era nel POP 2015 di Tentorio, lo ha subito annunciato in **pompa magna**, con un bell' articolo, poi, ad ogni anno di ritardo, lo ha comunicato di nuovo, senza ovviamente mai scusarsi per il ritardo. Per un normale lettore, magari non attentissimo, è come se avesse lavorato **sette volte** di più (V. [Tiraboschi, ritardi e comunicati](#))

Un caso singolare? No, un meccanismo ben oliato, ripetuto sempre, per le telecamere, i nuovi alberi, la manutenzione dei parchi, la Montelungo, il Palasport (una trentina di articoli), la Carrara, la Gamec...

Ci impegniamo a raccontare meno balle, a **non prendere in giro i cittadini, ma soprattutto ad ascoltarli**: non dobbiamo vendere biscotti, ma ragionare con loro come migliorare Bergamo, per davvero.